

SOTTOSCRITTA A ROMA L'INTESA TRA LA COLDIRETTI E LA FNSEA

ECONOMIA

Accordo Italia-Francia su Pac ed etichetta "La dotazione finanziaria va mantenuta"

Un accordo sulla riforma della Politica Agricola Comune (Pac) e sulla necessità di indicare in etichetta l'origine della materia prima agricola come richiesto dalla maggioranza dei cittadini europei. E' quanto prevede la dichiarazione comune sottoscritta al termine del colloquio bilaterale a Roma tra il presidente della Coldiretti, Sergio Marini e il presidente della Fédération Nationale des Syndicats d'Exploitants

Agricoles (Fnsea), Jean-Michel Lemétayer (nella foto), che sono alla guida delle due principali organizzazioni agricole dell'Unione. Di fronte alle incertezze delle Istituzioni europee, nell'accordo in dieci punti tra i rappresentanti delle agricolture leader nella qualità a livello internazionale si chiede tra l'altro che a livello comunitario, siano previste norme che prevedano l'indicazione obbligatoria, per tutti gli

alimenti, del paese di origine o del luogo di provenienza dei prodotti agricoli, al fine di garantire la massima trasparenza lungo tutta la filiera agro-alimentare e per rispondere ad una forte domanda dei cittadini consumatori. Coldiretti ed Fnsea per la riforma del 2013 richiedono una dotazione finanziaria della Politica Agricola Comune (Pac) allo stesso livello del periodo di finanziamento in essere.

Marini: "Su etichetta Ue mezzo aborto normativo"

Il presidente Coldiretti commenta l'accordo raggiunto all'Ecosoc

"L'Europa dei cittadini è ancora molto lontana dal realizzarsi compiutamente, le lobby contano ancora troppo e lo si vede bene. Nonostante tutto la nostra Italia è più avanti in tema di trasparenza e diritti dei consumatori e questo grazie alla pressante azione di tante associazioni, dei cittadini, dei consumatori e degli agricoltori che hanno convinto i nostri Governi e il nostro Parlamento ad assumersi il coraggio e la determinazione di respingere le pressioni e di operare nel rispetto della trasparenza". E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Sergio Marini nel sottolineare che è questa la lettura unica che si può dare a quel "mezzo aborto normativo" contenuto nell'accordo politico sull'etichettatura europea.



Sull'obbligo d'origine l'Europa fa un passo indietro

Sull'obbligo d'etichetta d'origine l'Europa fa un passo indietro. Lo scorso 7 dicembre, nell'ambito del Consiglio Impiego, politiche sociali, salute e protezione dei consumatori (Ecosoc), l'Italia ha detto no a un testo di Accordo politico relativo sulla fornitura di informazioni sui prodotti alimentari ai consumatori. Tra le ragioni addotte dal nostro Ministero della Sanità vi è anche il punto sull'origine obbligatoria degli alimenti, ritenuto insufficiente rispetto alle richieste dei consumatori di conoscere la provenienza degli alimenti che acquistano.



Unica nota positiva la decisione dei Ministri di estendere l'obbligo di indicare il luogo di origine alla carne suina, ovi-caprina e alla carne di volatile

ECONOMIA

Prezzi origine ai massimi livelli dal 2008

A novembre i prezzi all'origine dei prodotti agricoli hanno fatto registrare il livello più elevato da due anni a questa parte, con un incremento dell'11,9% rispetto al 2009. Ad affermarlo sono i dati Ismea, secondo i quali un po' tutti i settori fanno registrare il segno positivo. Segno negativo, invece, per il valore aggiunto in agricoltura che, secondo gli ultimi dati Istat, fa registrare un calo dello 0,8%.

Ortofrutta, le regioni poco "aggregate"

Scatta la lotta alla batteriosi del kiwi

PESCA

Stop a bianchetto per salvare l'"azzurro"

QUALITÀ

Col Pacchetto qualità più tutela dai falsi

La Commissione Europea ha formalmente adottato quattro proposte normative, riunite in quello che è stato definito il "pacchetto qualità". Consiste in: una proposta di regolamento sui regimi di qualità dei prodotti agricoli; una proposta di modifica al Regolamento Ce 1234/2007 sugli standard di mercato; una linea guida sull'etichettatura degli alimenti che utilizzano Dop e Igp come ingredienti e sugli schemi volontari di certificazione.

AMBIENTE

Cancun, c'è l'accordo ma senza vincoli

Rifiuti, adempimenti da alleggerire

APPROFONDIMENTI

Più trasparenza con info nutrizionali

EUROPA

Ecco le nuove misure legislative sul latte

PARLAMENTO

Finanziaria ok, salvi 50mila posti di lavoro

ORGANIZZAZIONE

Spunti di riflessione Oltre Cancun

